



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"  
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO  
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903  
e-mail: [miis02100l@istruzione.it](mailto:miis02100l@istruzione.it)  
PEC: [MIIS02100L@pec.istruzione.it](mailto:MIIS02100L@pec.istruzione.it)

Melegnano,  
Prot. n. 103/C.I.  
www/@

**AGLI STUDENTI  
AI GENITORI  
AI DOCENTI  
ALL'ALBO DEL SITO**

OGGETTO - CRITERI SVOLGIMENTO SCRUTINI, ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA, ATTRIBUZIONE CREDITI E VALUTAZIONE INTERMEDIA A.S. 2012-13

Si trasmettono i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, per l'assegnazione del voto di condotta, dell'attribuzione del credito scolastico e della valutazione intermedia deliberati dal Collegio Docenti.

**I coordinatori di classe** sono invitati a illustrare la delibera agli studenti delle loro classi.

La delibera sarà consultabile sul sito dell'Istituto.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Giacomo Paiano

Responsabile del procedimento: Dirigente scolastico prof. Giacomo Paiano  
DATI COMUNI/CIRCOLARI 2012-13 CIRC. N. 103 CRITERI SVOLGIMENTO SCRUTINI, ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA,  
ATTRIBUZIONE CREDITI E VALUTAZIONE INTERMEDIA A.S. 2012-13

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI  
E PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI RECUPERO  
DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 27/11/12

Comma 2 dell'art. 193 bis T.U.297/94 - O. M. N. 80 del 09/03/95 - O.M. 330 del 27/5/1997  
O.M. 65 del 20/2/1998 - D.M. 80/07 – O.M. 92/07 – O.M. 30/08 - L. 30/10/08 n. 169 – DPR 122/09

**PREMESSA**

Nell'A.S. 2012/13 l'I.I.S. "V. Benini", nel rispetto delle normative vigenti e COMPATIBILMENTE CON LE RIDOTTE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE, attuerà gli IDEI secondo le modalità sotto indicate.

- Corsi di recupero disciplinare e/o trasversale per gli studenti che, dopo i Consigli di classe di Novembre ed al termine del 1° quadrimestre, presenteranno insufficienze in una o più discipline, o difficoltà di apprendimento, secondo le delibere del Consiglio di Classe competente (possibili al massimo 15 complessive ore per classe)
- Attività di sportello di aiuto individuale per tutto l'anno scolastico compatibilmente con le risorse finanziarie, da destinarsi prioritariamente agli IDEI
- Attività di recupero in itinere, con tutta la classe e/o con gli studenti che hanno riportato insufficienze
- Attività di approfondimento disciplinare curriculare
- 10 ore di potenziamento per le classi quinte
- 50 ore per l'integrazione degli studenti L2 e per quelli in particolari difficoltà

Per quanto riguarda i corsi di recupero dopo la conclusione degli scrutini, per gli studenti la cui promozione sia stata "sospesa" ai sensi del D.M. 80/07, la loro entità potrà essere definita dopo l'accertamento di eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dal MIUR.

**RICHIAMATA L'ATTENZIONE SUL FATTO CHE:**

- il momento della valutazione finale deve costituire la verifica dei progressi nella maturazione personale, nelle conoscenze e nelle abilità acquisite da parte degli studenti;
- le eventuali decisioni di non promozione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili;

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'I.I.S. "V. BENINI" FORMULA  
I SOTTO ELENCATI CRITERI GENERALI E SPECIFICI**

**A) CRITERI GENERALI**

Fermi restando i parametri valutativi proposti nelle singole riunioni per materie, riportati nel P.O.F. e ratificati, con gli opportuni adattamenti, nei singoli consigli di classe, **la valutazione che viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto** dei singoli docenti, dovrà tenere conto complessivamente dei parametri sotto indicati.

- **Raggiungimento degli obiettivi fondamentali** (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali definite nelle riunioni disciplinari e nella programmazione individuale) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, sia nel caso di voti di profitto positivi, sia nel caso di voti di profitto non positivi.
- **Ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92/07, si terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.**
- **Valutazione qualitativa e quantitativa delle lacune riscontrate nelle prove di verifica dell'anno precedente, nonostante le quali sia stata deliberata l'ammissione all'anno successivo.**
- **Analisi dei comportamenti scolastici** in merito a:
  1. impegno interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
  2. progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
  3. capacità di organizzare il proprio lavoro;
  4. rispetto delle regole e delle consegne;
  5. frequenza (anche ai corsi di recupero);
  6. **Analisi di situazioni extra - scolastiche** che possono aver influito sul processo di apprendimento

**Nota Bene - In sede di scrutinio**, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di Classe in ordine alla delibera finale riguardante la promozione, il rinvio (sospensione) della promozione, o la non promozione dello studente **i docenti**, con particolare riguardo alle votazioni negative, **oltre alla proposta di voto per la propria materia, indicheranno:**

- la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del II quadrimestre
- se l'eventuale insufficienza del primo quadrimestre sia stata recuperata o no

## **B) CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline avendo raggiunto almeno gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

## **C) CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI SOSPENSIONE DELLA PROMOZIONE**

Ai sensi del D.M. 80/07, dell'O.M.92/07 e del D.M. 122/09(\*), tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico (31/08/13) o, al massimo, entro l'inizio delle lezioni dell'A.S. 2013/14, mediante lo studio personale svolto autonomamente, o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio finale nei confronti degli studenti che:

- presentano insufficienze non gravi in **una o più** discipline;
- pur avendo iniziato un processo di recupero, presentano ancora insufficienze gravi in **una o più** discipline.

In tal caso il consiglio di classe provvede a predisporre le attività di recupero, compatibili con le disponibilità economiche, che si svolgeranno, secondo un calendario e con modalità successivamente comunicate alle famiglie, nei mesi di Giugno e Luglio.

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione **dovranno:**

- seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero (oltre a quelli già programmati), per motivi di disponibilità finanziarie o di tempo;
- sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, nonché alle famiglie degli allievi non promossi sarà inviata o consegnata, come disposto dalla vigente normativa, una lettera di informazione sulla situazione che ha determinato la delibera del consiglio di classe e, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, anche sulle modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica.

(\*) D.M. 122/09 art. 4 comma 6 - Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

## **AL TERMINE DELLE PROVE E SULLA BASE DEL RISULTATO DELLE STESSE IL CONSIGLIO DI CLASSE DELIBERERÀ, ENTRO L'INIZIO DELLE LEZIONI DELL'ANNO 2013/14, LA PROMOZIONE O LA NON PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, **(che tenga eventualmente conto del miglioramento della preparazione anche in presenza di prove di recupero non completamente sufficienti e valuti la preparazione complessiva adeguata ad una positiva frequenza dell'anno successivo)** delibererà l'integrazione dello scrutinio finale e, in caso di esito positivo, lo ammetterà alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio attuata negli scrutini di Giugno, saranno pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procederà altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007.

*In considerazione del criterio che prevede una valutazione complessiva dello studente e del fatto che le prove di recupero sono "tarate" su obiettivi minimi, agli alunni che hanno superato tali prove, indipendentemente dalla valutazione ottenuta nelle stesse, sarà assegnato sulla pagella il voto sei.*

In caso di esito negativo del giudizio finale, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato sarà pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".

## **D) CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI NON PROMOZIONE (SCRUTINI DI GIUGNO)**

### **Risultano non promossi**

1. Gli studenti che presentano **insufficienze gravi, o anche non gravi ma diffuse**, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, essere recuperate:
  - perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
  - perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
2. Gli studenti che presentano **insufficienze gravi in alcune materie ed insufficienze meno gravi in altre**, tali però da non poter essere recuperate:
  - perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
  - perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. Gli studenti che presentano **insufficienze gravi in alcune materie e meno gravi in altre**, dovute
  - ad un atteggiamento negativo, per mancanza di impegno e continuità nello studio,
  - a mancanza di progressione nei risultati,
  - a mancanza di rispetto delle regole e delle consegne.

Più in generale si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali deficienze siano risanate, né mediante lo studio estivo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

***Nella valutazione si terrà conto delle lacune non completamente colmate verificate nelle prove di recupero dell'A.S. precedente***

## **E) CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'ammissione all'esame di Stato è regolata dai criteri esposti nella Legge 1/07, nell'O.M. 40 del 08/04/09 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. A.S. 08/09", e nell'O.M. 122/09 art. 6 comma 1, che si riporta qui di seguito

### **Art. 6.**

#### **Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione**

1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono **una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto** secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

## **F) CONDOTTA**

Il voto in condotta è, per i suoi effetti, normato dalla .O.M. 122/09, art. 4 comma 2

*"La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.."*

comma 5

*Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:*

*a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;*

*b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.*

*3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

**Il Collegio dei docenti assegnerà i voto di condotta secondo i parametri previsti dallo schema qui di seguito riportato**

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA**

**Alunno/a ..... Classe.....**

<b>1. Partecipazione al dialogo educativo</b>		
<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
Partecipa sporadicamente alle varie attività	<b>6</b>	
Partecipa in modo limitato alle varie attività	<b>7</b>	
Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività	<b>8</b>	
Partecipa con interesse alle attività proposte	<b>9</b>	
Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche	<b>10</b>	
<b>2. Comportamento nei confronti di sé (impegno)</b>		
<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
Porta a termine i propri impegni in modo incostante	<b>6</b>	
Generalmente porta a termine gli impegni assunti	<b>7</b>	
Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante	<b>8</b>	
Porta a termine gli impegni in modo costante	<b>9</b>	
È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti	<b>10</b>	
<b>3. Comportamento nei confronti degli altri (collaborazione)</b>		
<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti (vedi anche TABELLA MANCANZE/SANZIONI al punto 2)	<b>6</b>	
Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti (vedi anche TABELLA MANCANZE/SANZIONI al punto 1)	<b>7</b>	
È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti	<b>8</b>	
È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti	<b>9</b>	
È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità	<b>10</b>	
<b>4. Comportamenti nei confronti della società (rispetto delle regole)</b>		
<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
Talvolta non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi (vedi anche TABELLA MANCANZE/SANZIONI al punto 2)	<b>6</b>	
Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi (vedi anche TABELLA MANCANZE/SANZIONI al punto 1)	<b>7</b>	
Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi	<b>8</b>	
Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi	<b>9</b>	
Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi	<b>10</b>	

VOTO ASSEGNATO  $(1+2+3+4)/4 =$

#### **Valutazione insufficiente (Voto di condotta 5)**

- L'alunno nel corso dell'anno scolastico si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportante l'allontanamento dall'istituto per un periodo superiore a 15 gg, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/07 e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08). Successivamente all'irrogazione della sanzione, lo studente, non ha mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento
- L'alunno ha commesso le mancanze indicate ai punti 3 – 4 – 5 della TABELLA MANCANZE/SANZIONI

#### **G) ASSENZE**

Premesso quanto previsto dal D.P.R. 22/6/2009, n.122 – **Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni:**

**(Art.14, comma 7** “A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico , compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze **documentate e continuative**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo**”.

Considerato il fatto che dalla norma qui citata si evince che ogni studente deve frequentare almeno il **75% delle ore complessive riferite alla classe frequentata** e che nel computo complessivo delle ore di assenza (si noti

bene, la norma parla di “**orario annuale personalizzato**” non di “giornate”) **vanno conteggiate tutte le ore**, sia quelle dei giorni di assenza sia quelle dovute a **ritardi** (entrate dopo l’inizio delle lezioni o alla seconda ora) o uscite anticipate).

Il Collegio dei docenti, al fine di fornire criteri comuni che consentano ai Consigli di classe di **valutare con prudenza e oculatezza tutte le implicazioni derivanti dalle nuove norme**, considerato che esistono vincoli legislativi inderogabili, ha deliberato che sia possibile derogare dal limite previsto dall’art. 14, comma 7 del DPR 122/09 per i motivi sotto elencati

- Documentati motivi di salute, (ricovero o malattia continuativa)
- Gravissimi e documentati motivi di famiglia (da valutare, caso per caso, dal Consiglio di classe)
- Impegni sportivi (quelli previsti dall’accordo MIUR – CONI)
- (Solo per gli studenti della sez. associata Opera) Motivi di giustizia

Ovviamente, ai sensi dello stesso art. 7, la deroga sarà possibile *“a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*

I criteri approvati dal Collegio dei Docenti il 27/11/12 saranno comunicati come segue:

1. Circolare agli studenti da inserire nel raccoglitore di ogni classe;
2. Sul sito web dell’Istituto ([www.istitutobenini.eu](http://www.istitutobenini.eu)) alla voce circolari;
3. Albo Pretorio del sito web.